

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE Assemblea**

N. 2/2020

Nell'anno 2020 (duemilaventi), il giorno venti del mese di maggio, alle ore 08:30 e seguenti, sotto la Presidenza di Marco Gabusi, Presidente dell'Assemblea, a seguito della nota di convocazione del Presidente stesso n. prot. 3781 del 6 maggio 2020 recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita l'Assemblea tra enti locali denominato "Agenzia della mobilità piemontese".

Risultano presenti :
Enti di cui all'allegato 1 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Regione Piemonte	Marco Gabusi	delegato	
2	Città Metropolitana di Torino	Dimitri De Vita	delegato	
3	Comune di Torino	Maria Lapietra	delegato	
4	Alpignano			assente
5	Baldissero			assente
6	Beinasco	Fabrizio Recco	delegato	
7	Borgaro T.se	Paolo Massa	delegato	
8	Cambiano	Carlo Vergnano	Sindaco	
9	Candiolo	Giovanni Di Tommaso	delegato	
10	Carignano			assente
11	Caselle T.se			assente
12	Chieri			assente
13	Collegno	Maria Luisa Mattiuzzo	delegato	
14	Druento			assente
15	Grugliasco	Raffaele Bianco	delegato	
16	La Loggia			assente
17	Leinì	Dario Luetto	delegato	

DELIBERA N. 2 DELL'ASSEMBLEA DEL 20 MAGGIO 2020

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
18	Moncalieri	Angelo Ferrero	delegato	
19	Nichelino	Antimo De Ruosi	delegato	
20	Orbassano	Ettore Puglisi	delegato	
21	Pecetto T.se	Adriano Pizzo	Vice - Sindaco	
22	Pianezza			assente
23	Pino Torinese	Alessandra Tosi	Sindaco	
24	Piobesi Torinese			assente
25	Piossasco	Federica Sanna	delegato	
26	Rivalta di Torino	Ivana Garrone	delegato	
27	Rivoli	Alessandra Dorigo	delegato	
28	San Mauro	Marco Bongiovanni	delegato	
29	Santena			assente
30	Settimo T.se	Alessandro Raso	delegato	
31	Trofarello	Giorgio Miletto	delegato	
32	Venaria			assente
33	Vinovo			assente
34	Volpiano	Emanuele De Zuanne	Sindaco	

Sono presenti n. 22 Enti di cui all'allegato 1 dello Statuto

Enti di cui all'allegato 2 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Provincia di Alessandria	Gianfranco Baldi	Presidente	
2	Provincia di Asti	Ivan Ferrero	delegato	
3	Provincia di Biella			assente
4	Provincia di Cuneo	Loredana Canavese	delegato	
5	Provincia di Novara	Michela Leoni	delegato	
6	Provincia Vebano Cusio Ossola	Arturo Lincio	delegato	
7	Provincia di Vercelli	Eraldo Botta	Presidente	
8	Alba	Massimo Reggio	delegato	
9	Comune di Alessandria			assente
10	Comune di Asti	Renato Berzano	delegato	
11	Comune di Biella	Claudio Corradino	delegato	

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
12	Bra	Massimo Borrelli	delegato	
13	Casale Monferrato	Federico Riboldi	Sindaco	
14	Comune di Cuneo			assente
15	Ivrea	Giuliano Balzola	delegato	
16	Comune di Novara			assente
17	Pinerolo	Proietti Giulia	delegato	
18	Comune di Verbania			assente
19	Comune di Vercelli	Emanuele Pozzolo	delegato	
20	Fossano	David Paesante	delegato	
21	Mondovì	Carmela Masillo	delegato	
22	Saluzzo	Mauro Calderoni	Sindaco	
23	Savigliano			assente
24	Carmagnola			assente
25	Chivasso			assente
26	Cirié			assente

Sono presenti n. 17 Enti di cui all'allegato 2 e 4 dello Statuto

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta.*

Alle ore 10:00 il Presidente dell'Assemblea, constatato mediante l'appello svolto dal Segretario che sono rappresentati n.39 consorziati, pari al 92,36 % (quorum costitutivo 65 %) delle quote di partecipazione, dichiara regolarmente costituita l'Assemblea in seconda convocazione.

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019.

[proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2020]

A relazione del Presidente

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali in quanto compatibili;

visti pertanto i seguenti articoli del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

- articoli 186, 187 e 188, relativi rispettivamente alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, alla composizione dello stesso in quote distinte tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, nonché al disavanzo di amministrazione;
- art. 227 il quale prevede che il rendiconto della gestione si articoli nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che ad esso siano allegati la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dei revisori dei conti di cui rispettivamente agli artt. 151, comma 6, e 239, comma 1, lettera d), del citato Decreto Legislativo, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;
- art. 228 che dispone in merito ai contenuti ed alle modalità di redazione del conto del bilancio ed in particolare, al comma 3, stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- art. 229 che prevede la compilazione del conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale deve evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- art. 230 che dispone in materia di forma, contenuto e modalità di compilazione dello stato patrimoniale e conto del patrimonio, che deve riassumere, al termine dell'esercizio i risultati ottenuti ed evidenziarne le relative variazioni rispetto alla consistenza iniziale;
- art. 231 che prevede la redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., della relazione di gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- art. 232 che stabilisce che gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 233 il quale prevede la redazione da parte dell'economista e del consegnatario dei beni del Conto della propria gestione.

visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che, fra l'altro, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;

visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegarsi al Rendiconto;

dato atto che il Ministero dell'Interno in data 23 gennaio 2012 ha approvato con apposito Decreto ministeriale il suddetto prospetto.

visti i risultati della gestione finanziaria, come espressa in termini di cassa e di competenza, nonché le risultanze degli stati patrimoniali per l'esercizio 2019, e dato atto che:

- il Tesoriere ha presentato il conto di tesoreria;
- l'Economo ha presentato il conto della gestione economale;
- il Consegretario dei beni ha presentato il conto di gestione;
- il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con determinazione del Direttore generale n. 232 del 20 aprile 2020;
- di dare atto che dal suddetto elenco risultano spese pari ad Euro 112.808,65 da re-imputarsi sul bilancio 2020 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;
- è stato compilato il libro degli inventari;
- il Direttore generale dell'Agenzia ha attestato, ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2019.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

considerato che l'art. 42, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'adozione della presente deliberazione sia di competenza dell'Assemblea;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea, i cui contenuti vengono illustrati nell'odierna adunanza dal Presidente;

preso atto che il collegio dei revisori dei conti ha redatto la prevista relazione sulla proposta di deliberazione e sullo schema di rendiconto, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000; la relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;

Tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA

DELIBERA

1. la variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato pari ad Euro 112.808,65 e degli stanziamenti di spesa correlati a valere sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022, riportata in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla determinazione del Direttore generale n. 232 del 20 aprile 2020;
2. di dichiarare ai sensi ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con separata votazione immediatamente esecutivo quanto disposto dal precedente punto 1.

3. di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 nelle seguenti risultanze:

➤ **il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è pari ad Euro 15.160.528,95;**

– *parte accantonata pari ad Euro 4.592.608,60 di cui:*

- Euro 4.496.443,43 relativi al Fondo contenzioso al 31.12.2019;
- Euro 2.212,28 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Euro 93.952,89 relativi ad altri accantonamenti per progetti europei in corso;

– *parte vincolata pari ad Euro 8.124.826,42 di cui:*

- Euro 5.532.415,37 inerenti economie di bilancio 2019 a fronte di trasferimenti regionali in conto capitale a destinazione vincolata accertati ed incassati nel corso del 2019.
- Euro 2.550.919,27 così suddivisi:
 - Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - Euro 1.016.751,02 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese, la differenza di importo rispetto alle annualità precedenti è dovuta a quote non riscosse da parte dell'Agenzia verificate a seguito di apposita ricognizione condotta nell'anno 2018;
 - Euro 84.168,25 relativi all'accantonamento al fondo consortile delle risorse regionali di cui all'art. 7, comma 1 della Convenzione 2 capoverso che prevede "L'adesione degli enti soggetti di delega non già aderenti all'Agenzia, non è subordinata all'immediato versamento della quota di partecipazione. Temporaneamente, le quote di partecipazione al fondo consortile, che non siano versate da tali enti all'atto dell'adesione, sono poste a carico della Regione Piemonte. Al verificarsi del versamento della quota di adesione da parte degli enti aderenti, la Regione renderà disponibile la somma corrispondente secondo le decisioni dell'Assemblea di Bacino territorialmente competente".
- Euro 41.491,78 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei in corso al netto delle somme già accantonate;

– *parte disponibile pari a Euro 2.443.093,93;*

➤ **il risultato economico di gestione al 31/12/2019 è pari ad Euro 516.819,83;**

4. di prendere atto, ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2019;

5. di approvare il Rendiconto della gestione 2019 redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed integrato dal prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide nonché dal prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2018, in applicazione delle rispettive norme nazionali citate in premessa, riportato in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato).

La proposta di deliberazione viene portata in approvazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

<p>Firmato</p> <p>IL SEGRETARIO Cesare Paonessa</p>	<p>Firmato</p> <p>IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA Marco GAbusi</p>
--	--